

RELAZIONE NON TECNICA II SEMESTRE 2015

ECOLOGICA TREDI s.r.l.

**Impianto di smaltimento e recupero
di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi**

SEDE LEGALE

**Via dei Castelbarco, 9/A, 37134
Verona (VR)**

SEDE OPERATIVA

Via Ponzina, 1/D, 37045 Legnago (VR).

Responsabile Tecnico:

Sig. Daniele Beghini

Responsabile Sistema Gestione Ambientale:

Sig.ra Francesca Pomini

Responsabile attuazione PMC

Ing. Tommaso Ferrari

Orari di esercizio Dalle 7:00 alle 20:00

Numeri e contatti utili

Uffici tel. 0442 602212

e-mail: info@ecologicatredi.it

sito web: www.ecologicatredi.it

Comune – Ufficio Ambiente

Arch. Freddo Nicola

tel. 0442 634907

ARPAV tel. 045 8016906

Comunicazioni/ Reclami/ Segnalazioni

Uffici tel. 0442 602212

e-mail: info@ecologicatredi.it



AUTORIZZAZIONE

L'Impianto è autorizzato all'esercizio come da Legislazione Vigente (D.Lgs 152/06) con Autorizzazione Integrata Ambientale - DGRV 9 del 8 Febbraio 2013 e successivamente integrata con DGRV 53 del 14 Agosto 2014 e di un relativo PMC, di cui l'ultimo aggiornamento è la Rev. 04 del 12/03/2013.



CERTIFICAZIONI

La Ditta Ecologica Tredi s.r.l. è certificata UNI EN ISO 14001:2004 con certificato IT202019/UK REV N.1 del 15 Luglio 2015 (scadenza 25/07/2018) rilasciato da Bureau Veritas Italia S.p.A.



ATTIVITA' PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

Il PMC è il piano che disciplina i controlli da effettuarsi nell'impianto e ne stabilisce le modalità. Il PMC in vigore nell'Impianto della Ditta Ecologica Tredi s.r.l. è stato autorizzato dalla Regione Veneto e da ARPAV sede di Verona.

In particolare il Responsabile per l'attuazione del PMC (RPMC) svolge la sua attività attraverso due sopralluoghi mensili. Il sistema di controllo previsto nel PMC è articolato nei seguenti punti:

- Tipo di controllo
- Soggetto responsabile del controllo
- Parametri del controllo
- Modalità di esecuzione
- Frequenza
- Compiti del Gestore
- Compiti del RPMC
- Esiti e trattamento delle non conformità

GESTIONE DEI RIFIUTI

Di seguito sono riportate le quantità di rifiuti conferiti e prodotti (pericolosi e non pericolosi) nel corso del II Semestre

RIFIUTI CONFERITI [kg]	RIFIUTI PRODOTTI [kg]
9.084.121	8.628.249

Il PMC disciplina le analisi da effettuare sui rifiuti in ingresso ed in uscita; i controlli avvenuti nel I semestre hanno verificato la conformità dei rifiuti conferiti e prodotti in Impianto. L'impianto, inoltre, è dotato di un sistema mobile di rilevazione elettromagnetica, da utilizzare obbligatoriamente per alcuni rifiuti: nel corso del II semestre tutte le prove hanno dato esito favorevole all'accettazione in impianto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Area A: trattamento plastiche

Area B: stoccaggio

Area C: stoccaggio

Area D: trattamento fanghi e terre

Area E: stoccaggio e riduzione volumetrica

Area F: trattamento metalli

Area G: trattamento filtri olio

Area H: stoccaggio oli

L'Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Ditta Ecologica Tredi nasce nel 1998 come impresa familiare, con l'obiettivo di realizzare un impianto per il recupero di filtri dell'olio provenienti dalla manutenzione di autoveicoli. Vanta oggi una posizione di rilievo nel settore specifico del recupero e del trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, tra cui filtri dell'olio, imballaggi contaminati in plastica e metallo, cartucce toner e ogni tipo di rifiuto industriale.

L'Impianto è costituito da 8 Aree, denominate dalla lettera A alla lettera H, nelle quali si svolgono le attività per le quali il suddetto impianto è legalmente Autorizzato:

- Confezionamento, riconfezionamento e travaso
- Trattamento chimico-fisico
- Selezione e cernita
- Triturazione e pressatura
- Miscelazione
- Recupero di rifiuti



GESTIONE DOCUMENTALE

Durante i 12 controlli presso l'impianto è stata verificata la corretta gestione della documentazione, in particolare:

- Registro carico/scarico rifiuti
- Quaderno delle manutenzioni
- Attività formative
- Presenza delle garanzie finanziarie
- Verifica a campione di 5 formulari, relativa documentazione ed eventuali analisi

Tutti i controlli hanno dato esito positivo.

GESTIONE IMPIANTISTICA

I controlli prevedono la verifica della corretta gestione della movimentazione rifiuti all'interno delle aree (rispetto delle quantità stoccate, integrità dei bacini di contenimento, corretta etichettatura etc...), la presenza di presidi ambientali (estintori, sistema antincendio, materiale adsorbente etc...) e l'integrità dei macchinari atti ai processi.

Nel corso del II Semestre tutti i controlli hanno dato esito positivo.



GESTIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

Il Piano di Monitoraggio e Controllo prevede l'attuazione di un piano di monitoraggio analitico sui comparti ambientali che potenzialmente potrebbero essere influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività che si svolgono presso l'Impianto; le verifiche ambientali con cadenza annuale sono:

- controlli annuali sulle emissioni dell'impianto (I semestre)
- controlli annuali sulle acque di falda
- controlli annuali sulle acque reflue derivanti dall'impianto
- controlli annuali sulle acque di dilavamento tetti
- controlli triennali sulle emissioni acustiche determinate dall'attività dell'impianto (Ultima analisi 10/09/14)

Nel corso del II semestre sono state effettuate le analisi relative alle acque di falda, alle acque di prima pioggia e alle acque di dilavamento tetti. Le analisi sono state condotte in data 25/11/15 dal Laboratorio accreditato CHIMICAMBIENTE; i risultati hanno dato esito positivo certificando che tutti i valori rientrano nei limiti così come disciplinato dal D.Lgs. 152/06.

EVENTI STRAORDINARI OCCORSI NEL SEMESTRE

In data 06/10/15 si è verificato un piccolo evento di autocombustione su un cumulo di rifiuti non pericolosi in area B. E' stato chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Legnago in via cautelativa i quali hanno domato le fiamme in breve tempo e non hanno ritenuto necessario richiedere l'intervento delle autorità di controllo in quanto si è trattato di un evento non significativo in termini di ricadute ambientali e di danni a persone e cose.

Nel mese di ottobre è stato inoltre predisposto un servizio di guardiania notturna fissa.

Sono in corso alcune modifiche impiantistiche e nuove modalità operative al fine di ridurre al minimo i rischi.

E' in fase di progetto l'inserimento di nuovi presidi antincendio.